

## CATALOGO DELLE PUBBLICAZIONI

2018

### 1. PRIMA GUERRA MONDIALE

#### 1.1 LA GUERRA IN TRENTINO

**Giovanni Barozzi**

*Ombre in Zugna 1915-1918*

Museo Storico Italiano della Guerra, ristampa 1986, pp. 146, ill.

€ 14,00

Guida-itinerario ai teatri di battaglia dello Zugna, arricchita da materiale fotografico e da documenti. L'autore propone cinque diversi itinerari: da Rovereto a Costa Violina, passando per Castel Dante; da Rovereto alla Campana dei Caduti; da Rovereto al monte Zugna, passando per Albaredo e Zugna Torta; da Rovereto in Vallarsa percorrendo la sinistra Leno passando per Albaredo, Foppiano, Matassone, Riva, Bruni e Obra; lungo la valle dell'Adige, da Rovereto a San Leonardo.

**Giovanni Fioroni**

*La valle di Gresta e la valle del Camerata nella prima guerra mondiale 1915-1918*

Museo Storico Italiano della Guerra, 1988, pp. 252, ill.

€ 13,00

Ricerca sulla Grande Guerra nel territorio del Trentino meridionale, corredata da ampio materiale fotografico e documenti. L'autore, oltre ad occuparsi delle operazioni militari al fronte e nelle retrovie, affronta gli avvenimenti anche dalla prospettiva dei civili, attraverso la memoria della popolazione locale.

**Diego Leoni, Camillo Zadra (a cura di)**

*La città di legno. Profughi trentini in Austria 1915-1918*

con una nota linguistica di Quinto Antonelli, Temi, Trento 1981, ristampa 1995, pp. 286, ill.

€ 15,50

Nato nell'ambito di un'originale sperimentazione didattica, *La città di legno* ha costituito uno dei primi esempi in Europa di un'adeguata attenzione storiografica verso il tema dei profughi nelle guerre del '900. Varie e ricchissime di indicazioni le fonti utilizzate, che vanno dalla diaristica e memorialistica alle fonti orali, dalle relazioni dei parroci agli archivi dei patronati di assistenza. La vicenda dei profughi trentini e dei campi loro riservati costituisce un importante punto di osservazione sul fenomeno della deportazione e dei campi di concentramento nella prima guerra mondiale.

**Gian Luigi Fait (a cura di)**

*Sui campi di Galizia (1914-1917)*

Museo Storico Italiano della Guerra, 1997, ristampa 2004, pp. 494, ill.

€ 25,00

Il volume offre un contributo originale alla conoscenza della Prima guerra mondiale sul fronte orientale,

della Galizia austriaca, dell'esperienza degli Italiani d'Austria arruolati nell'esercito asburgico. Vi concorrono studiosi di diverse nazionalità. La prima parte è dedicata alla storia della Galizia; la seconda, *Militari e civili*, trova un parziale punto di sintesi nella vicenda della vasta piazzaforte di Przemyśl, un simbolo del fronte orientale, analogo per numerosi aspetti, a quello che Verdun rappresentò per il fronte occidentale; la terza parte è dedicata ai soldati trentini e triestini che fin dal 1914 combatterono contro i Russi nelle pianure galiziane e sulle aspre montagne della catena carpatica, ai prigionieri dispersi nell'immenso impero zarista. L'ultima sezione è imperniata su una ricerca accurata che cerca di accertare il numero dei caduti trentini nella Prima guerra mondiale.

**Tiziano Bertè**

*Il colpo di mano italiano alla Foraora*

**Museo Storico Italiano della Guerra, 1998, pp. 47, ill.**

**€ 2,00**

Documentata ricostruzione di un episodio rilevante della Prima guerra mondiale, avvenuto il 23 maggio 1918 sullo Zugna, fra la Vallagarina e la Vallarsa, nella località denominata "Foraora". Il terreno interessato a questa azione è situato sul primo gradone (q. 1375) che s'incontra percorrendo la strada Albaredo – malga Zugna, dopo aver superato la località Zugna Torta.

**Tiziano Bertè**

*Arditi e alpini sul Dosso Alto di Nago (1915-1918)*

**Museo Storico Italiano della Guerra, 2006, pp. 165**

**€ 17,00**

Il libro ricostruisce le vicende delle truppe italiane ed austro-ungariche sul monte Baldo. Su questo tratto del fronte trentino meridionale furono impegnati in combattimento tra gli altri i futuristi arruolati nel Battaglione Lombardo dei Volontari Ciclisti Automobilisti (nel 1915) e reparti di volontari cecoslovacchi, arruolati nei campi di prigionieri austro- ungarici e impegnati al fianco dell'esercito italiano nell'ultimo anno del conflitto. Attraverso relazioni originali vengono descritte e commentate le azioni svoltesi in quelle località. Nella parte conclusiva, il volume presenta gli itinerari per raggiungere le località teatro di conflitto e descrive ciò che tuttora si può vedere.

**Mario Ceola**

*Pasubio eroico*

**Museo Storico Italiano della Guerra, 1939, ristampa anastatica 2006, pp. 299, ill.**

**€ 15,00**

"Ceola individua in forma chiara e concisa i presupposti di tipo geografico che dal giugno 1916 portarono agli aspri combattimenti su questo monte. La descrizione delle azioni di guerra si sviluppa in modo preciso e secondo lo svolgimento cronologico. Fotografie e schizzi dall'archivio del Museo offrono un ulteriore arricchimento di informazioni. Naturalmente si citano in prevalenza documenti di parte italiana, ma vengono riportate costantemente anche fonti austro-ungariche. Qua e là emergono lo spirito e la mentalità del fascismo, soprattutto nello stile e nel linguaggio, e ciò è da considerarsi oggi dal nostro punto di vista come una ragione ulteriore di interesse. Il libro è così documento di due fasi decisive della storia contemporanea europea..." (Walter Schaumann).

**AA.VV.**

***Donne in guerra 1915-1918. La Grande Guerra attraverso l'analisi e le testimonianze di una terra di confine***

**Centro Studi Judicaria - Museo Storico Italiano della Guerra, 2006, pp. 140**

**€ 12,00**

Il volume raccoglie gli atti del convegno "Donne in guerra 1915-1918", svolto a Tione il 5 novembre 2005. Questo l'indice del volume: Matteo Ermacora, *Le donne italiane nella Grande Guerra. Un bilancio storiografico (1990-2005)*; Gunda Barth-Scalmani, *Le donne durante la Prima Guerra Mondiale nella storiografia austriaca*; Nicola Fontana, *L'impiego della manodopera femminile nei lavori di fortificazione sul fronte trentino*; Anna Pisetti, *Scritture di donne: le profughe trentine nella Prima guerra mondiale*; Paolo Malni, *Profughi di frontiera. Gli esodi di trentini e giuliani in Austria e in Italia*; Paola Antolini, *Prigioniere politiche e condannate. La vicenda di Bice Rizzi*; Diego Leoni, *"Ti stringo forte sul mio petto...". Immagini e usi femminili della fotografia in guerra.*

**Italo Prosser**

***Il tributo umano della popolazione di Noriglio alla Grande Guerra***

**Museo Storico Italiano della Guerra, 2008, pp. 222**

**€ 17,00**

Il lavoro, risultato di una ricerca durata molti anni, documenta cosa significò la Prima guerra mondiale per un piccola comunità come quella di Noriglio, all'epoca un comune di circa 1300 abitanti nei pressi di Rovereto. L'autore è riuscito a quantificare il numero dei soldati che vestirono la divisa dell'esercito austro-ungarico, quello dei civili profughi e dei caduti della comunità. Attraverso dati puntuali e una ricca documentazione fotografica si ricostruiscono le vicende dei soldati, dei civili nei campi profughi, degli invalidi, ma anche la situazione in paese al termine della guerra e le iniziative realizzate per commemorare i caduti.

**Fabrizio Rasera, Anna Pisetti, Mauro Grazioli, Camillo Zadra (a cura di)**

***Paesaggi di Guerra. Il Trentino alla fine della Prima guerra mondiale***

**Museo Storico Italiano della Guerra, 2010, pp. 325**

**€ 42,00**

Il volume presenta un'ampia selezione delle immagini esposte nel progetto espositivo di *Paesaggi di guerra. Il Trentino alla fine della Prima guerra mondiale* promosso dalla Rete Trentino Grande Guerra, che ha portato alla realizzazione, tra il 2010 e il 2011, di 12 diverse mostre fotografiche territoriali dedicate allo scenario di distruzione e macerie che alla fine del conflitto riaccolse in patria i profughi e i soldati trentini e ai primi interventi di ricostruzione dell'immediato dopoguerra. Le foto, provenienti da archivi istituzionali e da collezionisti privati, rappresentano case distrutte, strade ingombre di rottami, baracche, uomini e donne disorientati tra le rovine. La sezione fotografica è introdotta da saggi di Mauro Grazioli (*Un'eredità controversa. Immagini del Trentino tra rovine e ricostruzione*), Andrea Di Michele (*Il Governatorato militare di Trento e la ricostruzione*) e Fabrizio Rasera, che ha predisposto e commentato una selezione di articoli di giornalismo di inchiesta pubblicati nel 1919 (*Descrivere la devastazione. Premessa a un'antologia*).

**Antonio Zandonati, Luigi Longhi**

***Teleferiche dell'11ª Armata austro-ungarica dall'Adige al Brenta (1915-1918)***

**Museo Storico Italiano della Guerra, 2013, pp. 277**

**€ 19,00**

Il libro ricostruisce la mappa delle teleferiche realizzate dall'esercito austro-ungarico nel settore compreso

tra l'Adige e il Brenta. Grazie allo studio delle carte storiche austriache e italiane, alle foto aeree e d'epoca scattate dall'Esercito regio, alle relazioni del Servizio informazioni italiano, ai sistemi di georilevazione contemporanei e a tante ricerche sul campo, gli autori sono riusciti ad individuare i tracciati di questo complesso sistema di trasporto a fune, i resti dei tralicci di sostegno e ciò che rimane delle stazioni di partenza e/o arrivo. In totale si tratta di una settantina di teleferiche tra campali, pesanti e leggere alla cui realizzazione lavorarono soldati austro-ungarici, accanto a molti prigionieri russi, serbi, italiani, rumeni, montenegrini. Per ogni teleferica la ricerca presenta una scheda, completa di coordinate gps, foto e l'indicazione di altri luoghi di interesse del territorio indagato.

**Tiziano Bertè**

***Guerra di mine sul Monte Zugna "Trincerone" (1915-1918)***

**Museo Storico Italiano della Guerra, 2013, pp. 222**

**€ 16,00**

Il volume è dedicato ad un episodio della guerra di mine praticata sul fronte italo-austriaco. L'autore ricostruisce minutamente la storia di una presunta mina che gli austriaci avrebbero previsto sul monte Zugna e degli sforzi messi in atto dai comandi italiani per scoprire cosa realmente gli austriaci stessero facendo e predisporre delle contromisure. L'autore prende le mosse dai progetti di fortificazione austro-ungarica nel basso Trentino di inizio '900, ripercorre gli episodi bellici che interessarono il monte Zugna e segue passo passo le operazioni messe in atto dai comandi italiani, fino alla conclusione, inaspettata e curiosa. Il volume è arricchito da un approfondito apparato documentario (attinto all'Archivio dell'Istituto Storico e di Cultura dell'Arma del Genio) e fotografico (proveniente dall'Archivio Storico del Museo della Guerra).

**Paolo Pozzato**

***Il fronte del Tirolo meridionale nella guerra europea (1914-1918)***

**Museo Storico Italiano della Guerra, 2015, pp. 251**

**€ 20,00**

Il volume colloca le vicende della Grande Guerra sul fronte trentino nel contesto più ampio del fronte italo-austriaco e nello scenario che vedeva l'Austria-Ungheria impegnata su più fronti, contro la Russia e nei Balcani. L'autore, specialista di storia militare, avvalendosi di approfondite ricerche in archivi austriaci e italiani, accompagna il lettore negli antefatti della guerra, rivela aspetti interessanti della psicologia dei Comandi e, sulla base di valutazioni di merito, illustra le vicende del fronte del Tirolo meridionale.

**Tiziano Bertè**

***Monte Zugna 1912-1918. Guida al percorso storico***

**Museo Storico Italiano della Guerra, 2016, pp. 104**

**€ 8,00**

La guida accompagna il visitatore lungo la strada che da Albaredo raggiunge la cima del monte Zugna alla scoperta dei resti dei manufatti realizzati dagli eserciti austro-ungarico e italiano, molti dei quali tornati visibili grazie ad importanti interventi di recupero. La pubblicazione offre un inquadramento storico sull'organizzazione del fronte del Trentino meridionale, una descrizione delle singole postazioni (illustrate in loco da pannelli illustrativi) e fotografie d'epoca.

## 1.2 STUDI E RICERCHE

**Patrizia Dogliani, Gilles Pécout, Alessio Quercioli**

***La scelta della Patria. Giovani volontari nella Grande Guerra***

**Museo Storico Italiano della Guerra, 2006, pp. 104**

**€ 14,00**

Il volume comprende, oltre a una galleria fotografica e a un'antologia di lettere di volontari trentini nella Grande Guerra, due saggi: nel primo Gilles Pécout e Patrizia Dogliani ricostruiscono su un campo storico più lungo un profilo del volontariato di matrice risorgimentale. Nel secondo Alessio Quercioli analizza l'esperienza dei volontari trentini nell'Esercito italiano.

**Fabrizio Rasera e Camillo Zadra (a cura di)**

***Volontari italiani nella Grande Guerra***

**Museo Storico Italiano della Guerra, 2009, pp. 306**

**€ 20,00**

Il libro nasce dalla volontà di riconsiderare l'esperienza dei volontari nell'esercito italiano nella Prima guerra mondiale. Il volume raccoglie gli atti del convegno promosso nel 2006 dal Museo della Guerra ed offre una panoramica articolata e innovativa sul tema. Saggi di P. Del Negro, M. Biondi, G. Albanese, H. Heyriès, E. Cecchinato, Q. Antonelli, V. Colombi, S. B. Galli, E. Tonezzer, F. Todero, A. Quercioli, E. Franzina, P. Pozzato, P. Antolini, E. Bricchetto, F. Rasera.

**Nicola Labanca, Camillo Zadra (a cura di)**

***Costruire un nemico. Studi di storia della propaganda di Guerra***

**Edizioni Unicopli, 2011, pp. 244**

**€ 25,00**

Il volume prende le mosse dal convegno "Costruirsi un nemico. La propaganda nella Grande Guerra e nei conflitti del Novecento" tenutosi a Rovereto il 18-19 settembre 2009 e organizzato dal Museo Storico Italiano della Guerra, in collaborazione con il Centro Studi Interuniversitario di Studi e Ricerche Storico-Militari. Gli interventi si basano sulla considerazione che la propaganda di guerra è un'attività costante e strutturale delle società di massa e della comunicazione di massa. Interventi di: Anne Morelli, Angelo Ventrone, Marco Mondini, Oswald Überegger, Daniela Rossini e Giovanna Cigliano sulla propaganda nella Prima guerra mondiale; Maria Ferretti, Patrizia Ferretti e Marco Finardi su Unione Sovietica, fascismo e Seconda guerra mondiale; Rossella Rega sull'oggi e Nicola Fontana sul fondo propaganda dell'archivio del Museo della Guerra.

***Il Trentino nella Prima guerra mondiale. Studi e ricerche***

**Estratto da *Annali. Museo Storico Italiano della Guerra n. 17/22*, Museo Storico Italiano della Guerra, 2015, pp. 275, ill.**

**€ 10,00**

Raccolta di saggi sul Trentino nella Prima guerra mondiale": Renato Monteleone, *Il Trentino alla vigilia della prima guerra mondiale*; Alessandro Massignani, *La guerra combattuta in Trentino*; Luciana Palla, *La popolazione trentina sotto la pressione della guerra (1914-1918)*; Guido Parmeggiani, *Il burocrate va alla guerra. La burocrazia di guerra del Segretariato Generale per gli Affari Civili nella gestione dei territori occupati e nel rapporto con amministratori e popolazioni locali. Il caso della Val Lagarina*; Aldo Miorelli, *Trentini internati dall'Italia (1915-1920)*; Vittorio Carrara, *La grande guerra e il Trentino. Saggio di storia della storiografia (2000-2014)*.

***L'Italia nella guerra mondiale e i suoi fucilati: quello che (non) sappiamo (Atti del Convegno, Rovereto 4-5 maggio 2015)***

**Estratto da *Annali del Museo Storico Italiano della Guerra n. 24*, Museo Storico Italiano della Guerra, 2017, pp. 105**

**€ 12,00**

L'estratto del recente Annale del Museo della Guerra raccoglie gli interventi presentati al Convegno "L'Italia nella guerra mondiale e i suoi fucilati: quello che (non) sappiamo" (Rovereto, 4-5 maggio 2015) promosso dal Museo Storico Italiano della Guerra, dal Centro Interuniversitario di Studi e Ricerche Storico-Militari, dall'Accademia Roveretana degli Agiati, dalla Fondazione Museo storico del Trentino e dalla Società Italiana per lo Studio della Storia Contemporanea. L'incontro ebbe luogo mentre il tema delle "fucilazioni per l'esempio" era al centro di un dibattito assai animato che coinvolgeva cittadini e rappresentanti di Enti locali, giornalisti e uomini di cultura, rappresentanti delle istituzioni e di forze politiche.

Il convegno, aperto da un saluto del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, ha visto la partecipazione di F. Marini, N. Labanca, H. Heyriès, O. Überegger, I. Guerrini, M. Pluviano, A. Polito, S. Marcianò, M. Cavallarin, L. Boschetti e P. Rumiz.

### **1.3 MEMORIE AUTOBIOGRAFICHE**

**Riccardo Malesardi, Giuseppe Maserà, Rosina Fedrozzi Maserà, Evaristo Maserà, Mario Raffaelli**

***Scritture di guerra, vol. 1***

**Museo Storico Italiano della Guerra, Museo Storico in Trento, 1994, pp. 203, ill.**

**€ 7,80**

"Su questo campo di battaglia come pioggia la mitraglia la si spargeva sopra il mio capo ma sempre i Dio e la madre o invocato...". Così inizia il primo testo di questo volume, la composita memoria in versi e in prosa di Riccardo Malesardi, contadino di Volano, morto in Bucovina nel 1916. *Piccola descrizione della vita di Raffaelli Mario* è il titolo della memoria di guerra di un altro scrivente popolare di Volano, in questo caso muratore. Il terzo nucleo che costituisce il libro affianca all'edizione dei taccuini di guerra di Giuseppe Maserà, contadino di Besenello, lettere e altri materiali dal suo archivio familiare. Più riconoscibili, per i lettori, i nomi dei luoghi di queste vicende: Leopoli, Brodj, Grodeck. A cura di G. Fait.

**Ezechiele Marzari, Decimo Rizzoli, G.Z.**

***Scritture di guerra vol. 2***

**Museo Storico Italiano della Guerra, Museo Storico in Trento, 1995, pp. 231, ill.**

**€ 7,80**

Il volume raccoglie testi di soldati provenienti da Volano, un paese rurale vicino a Rovereto. La prima parte è occupata dal corposo diario di Ezechiele Marzari, un contadino quasi cinquantenne quando giunse il giorno "fatale" della sua chiamata alle armi. Seguono gli scritti in prosa e in versi di Decimo Rizzoli sulla sua breve esperienza sul fronte orientale e le memorie di prigionia in Russia di un terzo autore. A cura di G. Fait.

**Emilio Fusari, Giacinto Giacomolli, Fioravante Gottardi**

***Scritture di guerra vol. 3***

**Museo Storico Italiano della Guerra, Museo Storico in Trento, 1995, pp. 219, ill.**

**€ 7,80**

Gli scritti raccolti in questo volume appartengono a soldati dell'altopiano di Brentonico. Le *Memorie della*

*mia vita militare e in guerra* di Emilio Fusari sono un racconto pieno di pathos e di vicende (combattimenti, ferite, amori...). Segue l'edizione dell'arduo libretto sul quale "sta scritto su quanto a patito e sofferto in Gallizia e prigioniero in Russia Zibirie nelli anni 1914. 1915. 1916 Giacomolli Giacinto", contadino del piccolo paese di Saccone. Nel terzo testo autobiografico, Fioravante Gottardi racconta la sua guerra e le vicende di una lunga ed avventurosa prigionia (dal novembre 1914 al gennaio 1920), che lo portò fino a Vladivostok, Tien Tsin, Pechino. A cura di Q. Antonelli.

**Valeria Bais, Giuseppina Cattoi, Giuseppina Filippi Manfredi, Adelia Parisi Bruseghini, Luigia Senter Dalbosco**

***Scritture di guerra, vol. 4***

**Museo Storico Italiano della Guerra, Museo Storico in Trento, 1996, pp. 287**

**€ 7,80**

Il volume raccoglie testi di donne profughe nei territori dell'Impero o nel Regno d'Italia. A Braunau, nelle baracche della "città di legno", la giovanissima Valeria Bais; in un'Italia vista con gli occhi di una prigioniera, la vallarsese Amabile Maria Broz; in Boemia, la sigaraia Giuseppina Cattoi di Lizzana, e così la sua compagna di lavoro Giuseppina Filippi Manfredi di Sacco. A Innsbruck approda un'altra operaia della grande Manifattura Tabacchi di Sacco, Adelia Parisi Bruseghini, nei pressi di Braunau la norigliese Luigia Senter Dalbosco, la cui lingua popolare è tanto ardua da richiedere il corredo di una vera e propria parafrasi interpretativa. Una straordinaria serie di scritti al femminile sullo sradicamento e l'esilio. A cura di Q. Antonelli, D. Leoni, M. B. Marzani, G. Pontalti.

**Antonietta Angela Bonatti Procura, Giorgina Brocchi, Elena Caracristi, Corina Corradi, Melania Moiola, Cecilia Rizzi Pizzini, Virginia Tranquillini, Amelia Vivaldelli, Ines Zanghielli**

***Scritture di guerra, vol. 5***

**Museo Storico Italiano della Guerra, Museo Storico in Trento, 1996, pp. 315, ill.**

**€ 7,80**

Anche questo volume è interamente dedicato a scritture femminili. Si tratta di testi scritti per la quasi totalità da adolescenti e giovani che rielaborano la tragedia dell'esodo e della guerra sui modelli recentemente appresi della scrittura scolastica. La partenza amara, il distacco dai luoghi cari, dalle cose, dagli animali, il contrasto interiore con la militarizzazione del territorio e dell'organizzazione sociale sono temi che ricorrono in testi peraltro molto diversi, per tipologia e punto di vista. A cura di Q. Antonelli, D. Leoni, G. Pontalti.

**Simone Chiochetti, Vigilio Iellico, Giacomo Somnavilla, Albino Soratroi**

***Scritture di guerra, vol. 6***

**Museo Storico Italiano della Guerra, Museo Storico in Trento, 1997, pp. 263, ill.**

**€ 7,80**

Il volume raccoglie scritti di area ladina (Valle di Fassa e Livinallongo). Alla Grande Guerra in quei luoghi mitici ha dedicato un lungo ciclo di ricerche Luciana Palla, che è anche curatrice di questo volume. Di particolare rilevanza, anche dal punto di vista linguistico, l'epistolario di Simone Chiochetti, che si serve talvolta anche del ladino, con una meditata strategia che tende ad aggirare la censura. Scrive la curatrice: "Oltre alla nostalgia alcuni, pochi temi ricorrono in maniera quasi ossessiva: il desiderio di pace, il senso religioso della vita, il legame viscerale con la propria terra, che si percepisce ovunque".



**Giovanni Bona, Bortolo Busolli, Antonio Giovanazzi, Angelo Raffaelli, Isidoro Simonetti, Angelo Zeni**

*Scritture di guerra vol. 7*

**Museo Storico Italiano della Guerra, Museo Storico in Trento, 1997, pp. 256, ill.**

**€ 7,80**

Il volume raccoglie i testi autobiografici di sei soldati dell'altopiano di Brentonico. Utilizzando la scrittura anche in modi molto diversi (dal diario-cronaca alla riflessione più personale) gli autori documentano il tragico disordine della Grande Guerra, combattuta in Galizia, in Serbia e in Romania, nonché l'estenuante prigionia siberiana. A cura di Q. Antonelli e G. Pontalti.

**Guerrino Botteri, Vigilio Caola, Giovanni Lorenzetti, Valentino Maestranzi, Giuseppe Scarazzini**

*Scritture di guerra vol. 8*

**Museo Storico Italiano della Guerra, Museo Storico in Trento, 1998, pp. 249, ill.**

**€ 7,80**

L'area da cui provengono i testi è quella della Val Rendena. Vi si trovano nuove storie della guerra combattuta dai trentini in Galizia e della lunga prigionia in Siberia, ma anche, nel caso di Caola, una testimonianza della guerra sul fronte trentino (Adamello) e, nel diario di Lorenzetti, uno sguardo rovesciato sulla rotta di Caporetto. Tra testi di matrice e impronta linguistica popolare, troviamo qui raccolto anche un piccolo gioiello di diaristica colta, il diario del maestro Guerrino Botteri, scrittore di rara finezza.

**Angelo Paoli, Celeste Paoli, Giuseppina Paoli, Luigia Paoli, Maria Paoli, et alii**

*Scritture di guerra vol. 9*

**Museo Storico Italiano della Guerra, Museo Storico in Trento, 2001, pp. 275, ill.**

**€ 7,80**

I testi qui pubblicati riproducono un piccolo archivio familiare, quello di Romano e Maria Paoli di Denno e dei loro quattro figli diversamente impegnati nella Grande Guerra. Troviamo la memoria di Angelo, soldato in Galizia e prigioniero in Siberia; i diari di Celeste, inviato dapprima in Val Pusteria e sul Monte Piana, in seguito in Vallagarina e poi per molti mesi sulla Marmolada; le lettere della madre e quelle delle due sorelle, Luigia e Giuseppina, che dal paese tengono riannodati i legami con i fratelli lontani e in pericolo. A cura di M. Paoli.

**Rodolfo Bolner, Giovanni Pederzoli, Francesco Laich**

*Scritture di guerra vol. 10*

**Museo Storico Italiano della Guerra, Museo Storico in Trento, 2002, pp. 420, ill.**

**€ 10,00**

Il volume è costituito da tre testi autobiografici di soldati trentini. Il primo è l'ampio e vivacissimo diario di Rodolfo Bolner, figura leggendaria di insegnante elementare. Il secondo è la memoria di Giovanni Pederzoli, falegname di Sacco, socialista e internazionalista; combattente in Galizia, ferito e prigioniero, l'autore ci ha lasciato pagine di potente drammaticità e tensione ideale. Il terzo è scritto da Francesco Laich, impiegato dell'azienda elettrica roveretana e musicista; le sue pagine si aprono con lo scatenamento della guerra e con la distruzione di alcuni edifici di Rovereto da parte del militare, si chiudono con la "morte bianca" portata dalla valanga di neve nel dicembre 1916 a Bisorte, sul Pasubio. Vastissimi gli scenari (la Galizia, Przemysl, Cracovia, Linz, Vienna, Innsbruck, il Col di Lana, il Pasubio...), varie le situazioni, le lingue, le tecniche narrative. A cura di G. Fait.



**Mario Ceola**

*Dalle trincee alle nubi 1915-1918*

collana Memorie n. 6, Museo Storico Italiano della Guerra, 1997, pp. 199

€ 13,00

Ceola (Pergine 1894 – Rovereto 1969) è stato personaggio determinante nella storia del Museo roveretano, di cui fu direttore dal 1924 per quasi vent'anni. Autore di numerosi contributi storici, fu un infaticabile "costruttore" della memoria, anche attraverso l'opera appassionata a favore dell'Ossario di Castel Dante. Questo libro presenta il racconto autobiografico degli entusiasmi, degli amori, delle delusioni e degli eroismi di un giovane volontario di guerra: dalle battaglie interventistiche come studente irredento a Torino, all'arruolamento e all'apprendistato militare sui monti delle Giudicarie, al culmine drammatico dei combattimenti sull'altopiano di Asiago, nei mesi cruciali della primavera-estate del 1916. Dopo qualche mese di inquieta convalescenza nelle retrovie, viene infine per l'autore il tempo della guerra aerea, l'avventura delle rischiose missioni come osservatore nei cieli del Trentino. In appendice il testo originale del diario, del quale *Dalle trincee alle nubi* è un'elaborazione.

**Girella Borella, Daniela Borgato, Roberto Marcato**

*Chiedo notizie o di vita o di morte. Lettere a Don Giovanni Rossi cappellano militare nella Grande Guerra*

collana Memorie n. 9, Museo Storico Italiano della Guerra, 2004, pp. 270

€ 16,00

Il libro raccoglie una selezione delle lettere indirizzate a don Rossi, cappellano militare nel corpo dei Granatieri. La richiesta di "notizie di vita o di morte" da parte dei parenti e dei conoscenti è il denominatore comune di questi documenti, conservati dal sacerdote e ritrovati di recente. "Di questo documento collettivo a molte voci si possono dare due letture, non alternative, perché tutte due valide e reciprocamente in grado di completarsi", scrive Mario Isnenghi, autore di un'ampia prefazione. La prima "scorrerà queste pagine doloranti come un reliquiario di vittime: corpi trafitti e devastati, angosce vissute, speranze coltivate sino all'estremo, una terribile contabilità e serialità di figure, situazioni e ruoli, che tornano ogni volta a profilarsi come unici accanto a ogni 'caduto'". La seconda lettura è più propriamente storica: "Ciò che vediamo in atto è un altro rilevante capitolo di delega dello Stato e della società alla Chiesa, o di supplenza cattolica. Stavolta ciò che viene affidato alle cure di vescovi, parroci, cappellani non è buona parte del tempo libero del soldato, cioè il corpo e l'anima del militare da vivo; sono il corpo e l'anima del militare da morto".

**Stefano B. Galli (a cura di)**

*Damiano Chiesa. Diario e lettere (1914-1916)*

collana Memorie n. 10, Museo Storico Italiano della Guerra, 2006,

€ 16,00

Il volume, curato da Stefano B. Galli, propone per la prima volta un'edizione completa degli scritti di Damiano Chiesa, il giovane irredentista roveretano catturato dagli austriaci e fucilato a Trento il 19 maggio 1916. Nel 1913 Chiesa si iscrisse al Politecnico di Torino: del periodo dell'università sono le annotazioni del diario, avare di aperture sulla sua dimensione interiore, ricche di dettagli sulla vita quotidiana e sulle esperienze politiche. La scelta della guerra, nel diario e nelle lettere agli amici, appare come un esito naturale, desiderato con crescente impazienza. Il 28 maggio 1915 poté infine arruolarsi, come volontario "irredento", in un reggimento di artiglieria. Le lettere agli amici, alla fidanzata Emma, al cugino Enrico e alla Famiglia del Volontario Trentino costituiscono una sorta di secondo diario, molto più appassionato e coinvolgente, che consente di seguire dall'interno la sua esperienza di guerra fino alla vigilia della cattura.

**Gianni Poletti (a cura di)**

***La mia guerra in Vallarsa e sul Pasubio. Lettere a Giustino Fortunato***

**Associazione Il Chiese, Museo Storico Italiano della Guerra, Comune di Vallarsa, 2012, pp. 151**

**€ 12,00**

Michele Rigillo, ufficiale italiano, fu in Vallarsa e sul Pasubio nella primavera del 1916, durante la cosiddetta "Spedizione punitiva" dell'esercito austro-ungarico. Da questi luoghi Rigillo inviò con cadenza settimanale una lettera al suo conterraneo "maestro ed amico" Giustino Fortunato, il grande meridionalista che all'epoca era senatore del Regno. Le tristi vicende vissute al fronte sono esaminate e commentate nei riflessi politici e civili, accompagnate spesso da ricordi, curiosità biografiche, descrizioni del territorio. L'autore fa ruotare le singole esperienze attorno a una convinzione: "Come al lotto vince chi non gioca, nella guerra vince chi non la fa".

**Alessandro Silvestri**

***Piccole memorie. Diario di guerra e di prigionia. Trentino, Carso, Serbia***

**Edizione a cura di Loreta Morandini, Nicola Fontana, Camillo Zadra**

**Museo Storico Italiano della Guerra, 2017, pp. 159**

**€ 10,00**

Il volume raccoglie i diari scritti tra il 12 maggio 1915 e il 10 febbraio 1917 da Alessandro Silvestri (1887-1966), compositore e organista. Il 9 maggio 1915 è richiamato alle armi, inquadrato nel 113° reggimento di fanteria milizia mobile della brigata Mantova e inviato dapprima a Castelletto sul Garda e poi a Chizzola e Pilcante. Trasferito sul Carso, il 2 novembre 1916 cade prigioniero degli austriaci. Per 22 mesi Silvestri riempie ordinatamente e quotidianamente cinque quadernetti nei quali annota brevemente ma con precisione ciò che gli accade. Nelle pagine emerge una repulsione totale verso la guerra; il diario è disseminato di recriminazioni e insofferenza ma anche di una grande passione per la musica che lo spinge a cercare in tutti i paesi da cui passa un "armonio" o un organo da suonare.

#### **1.4 ARTISTI IN GUERRA**

***Federico von Rieger. Un artista contro la guerra***

**Museo Storico Italiano della Guerra, 1977, pp. 28, ill.**

**€ 1,00**

La piccola pubblicazione documenta la collezione di quadri dipinti dal pittore tedesco Federico von Rieger tra il 1940 e il 1947 e donati al Museo della Guerra. Valentino Chiocchetti, ricordando nella *Introduzione* l'opera dell'artista, afferma che il vero denominatore comune delle tele è l'umanità sofferente: "il nemico principale della persona umana è la guerra che ne fa strazio".

**Pietro Morando**

***Uomini e giganti. I disegni del fronte e della prigionia (1915-1918)***

**con un saggio di Marisa Vescovo**

**Museo Storico Italiano della Guerra, 1988, pp. 165, ill.**

**€ 13,00**

Morando, pittore alessandrino, combattente nella Grande Guerra, ha costruito al fronte, nelle retrovie e in prigionia una sorta di diario grafico della sua esperienza, con risultati di inconsueta potenza. Il volume presenta un'introduzione critica di Marisa Vescovo, la riproduzione di settanta disegni e l'inventario illustrato e completo della vasta collezione delle opere di Morando conservate dal Museo della Guerra (225, in massima parte disegni).

**Massimo Scudiero**

*Diego Costa*

Estratto da *Annali. Museo Storico Italiano della Guerra*, n.1/2, Museo Storico Italiano della Guerra, 1993, pp. 15

€ 1,00

Intervento di Maurizio Scudiero sulle opere che l'artista roveretano Diego Costa dedica a vicende belliche; tra queste la cattura di Cesare Battisti, l'uccisione di Angelo Bettini, l'assassino di Mancini, l'eccidio di malga Zonta.

**Yervant Gianikian, Angela Ricci Lucchi**

*Prigionieri della guerra*

coproduzione Museo storico in Trento, Museo Storico Italiano della Guerra e Comune di Rovereto, videocassetta, 60', Rossato Vicenza, 1995

€ 1,00

"Il film è composto di materiali cinematografici della Prima guerra mondiale, raccolti negli archivi dei grandi imperi che si fronteggiarono, in prevalenza zarista e austro-ungarico. Nel lavoro si contrappongono i film-rapporto militari sulle condizioni dei prigionieri di guerra, degli orfani, dei profughi, donne e bambini, dei caduti delle due parti. Eventi speculari registrati dalle 'camere nemiche' ai margini delle battaglie. Si seguono i movimenti e le dispersioni di coaguli di etnie diverse che operarono sui vari fronti e subirono deportazioni in luoghi lontani da quelli di origine. Le immagini sono l'altro volto delle 'scritture di guerra', diari e lettere di soldati tirolesi e trentini che combatterono nelle file dell'esercito austriaco, scritture da cui il film trae ispirazione. La compilazione dei materiali attraverso tecniche di analisi delle inquadrature originarie vuole fare riemergere quegli elementi che segnano, ripetendosi, la marcia del secolo e la sua fine, ancora attorno ai Balcani." (Da *Cinema anni vita. Yervant Gianikian e Angela Ricci Lucchi*, a cura di Paolo Mereghetti e Enrico Nosei).

**Anselmo Bucci**

*Cronache visive della Grande Guerra - Croquis du Front italien*

Museo Storico Italiano della Guerra, 1997, pp. 95, ill.

€ 5,00

Nel 1915 Anselmo Bucci si arruola volontario nel Battaglione lombardo ciclisti e combatte sul monte Baldo. Le sue incisioni ci consegnano una testimonianza insolita dell'esperienza di guerra nella quale, accanto alla tensione della battaglia, molto spazio viene dato alle pause che la accompagnano, agli atti preparatori, ai riposi, alle manutenzioni, alla vita di retrovia, all'antierico repertorio dei gesti comuni che riempiono gran parte della giornata del soldato.

**Oswaldo Bruschetti**

*La figura e la forma*

Museo Storico Italiano della Guerra, 1997, pp. 45, ill.

€ 1,00

Catalogo della mostra allestita nel fossato del Castello di Rovereto dallo scultore roveretano Oswaldo Bruschetti, con uno scritto introduttivo di Maurizio Scudiero.

**Marco Tiella, Angiola Turella, Silvana Giordani**

***Giovanni Tiella. Architettura in tempo di guerra 1915-1919***

**Museo Storico Italiano della Guerra, 2005, pp. 132**

**€ 14,00**

Nel percorso di formazione dell'architetto Giovanni Tiella (1892-1961) la Prima guerra mondiale occupa uno spazio particolarissimo. Studente a Vienna, è mobilitato come soldato austro-ungarico e inviato sul fronte orientale, in Galizia. Il volume riporta le sue lettere dal fronte, insieme ad altri suggestivi documenti del periodo immediatamente successivo. Fatto prigioniero dei Russi, Tiella viene impiegato presso il comando di un battaglione del genio ferrovieri in Volinia. "Mi si assegna un tavolo da disegno con tutto il corredo necessario: carta, matita, boccette d'inchiostro, colori all'acquerello! (...). Febbraio 1917. Lavoro giorno e notte. Imparo, dirigo, insegno. Sorgono casette e ponti, tutto in legno", ricorderà nelle sue note autobiografiche. Di quella fase sono rimasti quaderni di schizzi e altre carte che, insieme alle lettere, vengono ora pubblicati in questo volume, che apre una nuova collana del Museo della Guerra di Rovereto.

**Yervant Gianikian, Angela Ricci Lucchi**

***Topografia area***

**Museo Storico Italiano della Guerra, 2008, pp. 60**

**€ 8,00**

Yervant Gianikian e Angela Ricci Lucchi, per le nuove sale del Museo inaugurate nell'autunno 2008, hanno realizzato un breve film che, attraverso rare immagini cinematografiche d'epoca, permette allo spettatore di seguire lo sguardo dell'aviatore che osserva la terra dall'alto in una prospettiva di morte e distruzione. In *Topografia aerea*, il testo che accompagna questo prodotto, i due registi offrono una riflessione sullo sguardo aereo attraverso la citazione e il commento di alcune lettere di Francesco Baracca e la riproduzione di fotogrammi estratti dal film.

## **1.5 PUBBLICAZIONI PER RAGAZZI**

***Sulle tracce della Grande Guerra in Trentino***

**Rete Trentino Grande Guerra, Rete degli Ecomusei del Trentino, 2012, pp. 20 (italiano, tedesco, inglese)**

**€ 1,00**

La Rete Trentino Grande Guerra, in collaborazione con gli Ecomusei del Trentino, ha realizzato un libretto dedicato ai bambini e ai ragazzi che visitano con le loro famiglie il nostro territorio con lo scopo di spiegare un tema complesso come la Grande Guerra anche al pubblico dei più giovani. Scritta con un linguaggio chiaro e accessibile, arricchita da preziose tavole illustrate e fotografie, questa guida è pensata per accompagnare i piccoli visitatori durante la visita ai musei, stimolandoli a proseguire il percorso sul territorio, alla ricerca dei segni della guerra ancora visibili in Trentino. L'obiettivo è quello di incuriosire ragazzi e genitori e spingerli a muoversi su un territorio dal patrimonio culturale ricchissimo e contemporaneamente di valorizzare l'attività dei musei della Rete e degli Ecomusei.

***Collana La montagna dei ragazzi. Escursioni di itinerari e di scoperta***

**a cura di Accademia della Montagna, Museo Storico Italiano della Guerra**

**Egon Editore**

**€ 5,00**

La collana, ideata dall'Accademia della Montagna e dal Museo della Guerra, è dedicata alle famiglie e ai ragazzi che amano la visitare i siti storici legati alle vicende della Grande Guerra. Ogni numero presenta un

breve *excursus* sulle vicende della Prima guerra mondiale nel territorio di riferimento e quattro itinerari scelti con il criterio di una larga fruibilità.

*Lungo i sentieri della Grande Guerra in Vallarsa*, Egon Editore, 2012, pp. 32 (Esaurito)

*Lungo i sentieri della Grande Guerra in Val di Sole*, Egon Editore, 2013, pp. 32

*Lungo i sentieri della Grande Guerra in Vallagarina*, Egon Editore, 2013, pp. 32

*Lungo i sentieri della Grande Guerra sugli Altipiani di Folgaria Lavarone Luserna*, Egon Editore, 2014, pp. 32

*Lungo i sentieri della Grande Guerra in Alto Garda e Val di Ledro*, Egon Editore, 2014, pp. 32 *Lungo i sentieri della*

*Grande Guerra in Valsugana e sul Lagorai*, Egon Editore, 2014, pp. 32 *Lungo i sentieri della Grande Guerra nelle*

*Valli di Fiemme e Fassa*, Egon Editore, 2015, pp. 32 *Lungo i sentieri della Grande Guerra nelle Giudicarie*, Egon

Editore, 2015, pp. 32

*Lungo i sentieri della Grande Guerra nei dintorni di Trento*, Egon Editore, 2015, pp. 32

*Lungo i sentieri della Grande Guerra in Primiero e Vanoi*, Egon Editore, 2015, pp. 32

## **2. SECONDA GUERRA MONDIALE**

### **2.1 STUDI E RICERCHE**

**Gustavo Corni, Camillo Zadra (a cura di)**

***8 settembre 1943. I.M.I. Internati militari italiani e altre prigionie***

**Museo Storico Italiano della Guerra, 2017, pp. 168**

**€ 16,00**

Il volume raccoglie le relazioni presentate al Convegno internazionale “Internati Militari Italiani (IMI) nel contesto delle prigionie subite dai soldati italiani dopo l’8 settembre 1943”, organizzato nel 2013 dall’Accademia Roveretana degli Agiati, dal Dipartimento di Lettere e Filosofia dell’Università degli Studi di Trento, dal Laboratorio di Storia di Rovereto e dal Museo Storico Italiano della Guerra, con il contributo della Provincia Autonoma di Trento. Il Convegno ha visto la presenza di alcuni tra i più autorevoli studiosi della storia del periodo e della prigionia, rimasta per molti decenni ai margini della memoria collettiva e a tutt’oggi – come mostrano alcune delle relazioni pubblicate – non ancora pienamente compresa nella sua complessità e drammaticità.

### **2.2 MEMORIE AUTOBIOGRAFICHE**

**Guido Vettorazzo**

***Cento lettere dalla Russia (1942-1943)***

**Prefazione di Giorgio Rochat**

**Collana Memorie n. 1, Museo Storico Italiano della Guerra, 1993, ristampa 2004, pp. 189, ill.,**

**€ 13,00**

Il libro è costituito dalle lettere inviate ai famigliari durante la campagna di Russia e da un ampio memoriale scritto al ritorno, subito dopo la tragica ritirata. Il composito testo, molto ricco di informazioni sul piano dei fatti, diviene il resoconto di un percorso personale e generazionale, dall’iniziale entusiasmo alla terribile prova, alle domande su una sconfitta che non fu solo militare.

**Antonio Rossaro**

*Diario 1943-1945. Il tempo delle bombe*

Edizione a cura di **Maria Beatrice Marzani e Fabrizio Rasera**

**Collana Memorie n. 2, Museo Storico Italiano della Guerra, 1993, pp. 148, ill.**

**€ 10,50**

Edizione introdotta e commentata di un diario della vita quotidiana a Rovereto tra la caduta del fascismo e la fine della guerra. L'autore, don Rossaro, è l'ideatore e l'artefice della Campana dei Caduti. Il testo è studiato come documento di cronaca di un tempo dell'emergenza, ma anche come esempio di una tipologia diffusa di scrittura.

**Enno Donà**

*Tra il Pasubio e gli altipiani. Ricordi della Resistenza*

**Collana Memorie n. 4m Museo Storico Italiano della Guerra, 1995, pp. 155**

**€ 10,50**

Scritte a tanti anni di distanza dagli avvenimenti, queste pagine costituiscono una testimonianza ricca di spunti sulla lotta di liberazione in Veneto e in Trentino. L'autore, militare di professione, fu ufficiale degli alpini dal 1931 al 1970. Alla scelta resistenziale giunse dopo aver combattuto nella campagna di Russia ed essere passato attraverso la tremenda ritirata. Partigiano "non politico" nella garibaldina Garemi, Donà fu protagonista e testimone di tante vicende significative, alla cui ricostruzione il libro porta il contributo di tasselli vividi della memoria, anche attraverso la rievocazione di una vera e propria folla di personaggi.

**Gino Beraudi**

*Vainà Kaputt*

**Prefazione di Marcello Flores**

**Collana Memorie n. 5, Museo Storico Italiano della Guerra, 1996, pp. 188**

**€ 13,00**

L'autore, avvocato riminese di spiriti mazziniani, fornisce un racconto della sua prigionia in Russia di grande tensione morale e di inconsueta efficacia narrativa. Beraudi non rientra negli schemi polemicamente frequenti nella memorialistica che scaturisce da quella durissima esperienza, cerca di capire e di distinguere, non vede nei suoi carcerieri e persecutori il Male assoluto, come accadde a molti suoi compagni di sventura. Anche per questo il suo libro (edito molti decenni dopo la stesura) costituisce una testimonianza particolarmente emozionante, carica di una forza di denuncia vivissima.

**Giuseppe Franchini**

*Memorie di guerra e di prigionia 1941-1945*

**Museo Storico Italiano della Guerra, 1997, pp. 165, ill.**

**€ 12,00**

Dal diario scritto nei lager su carta "trafugata", l'autore ha rielaborato questa memoria, nella quale racconta la sua guerra sulle montagne albanesi, impegnato nei reparti di sanità. La narrazione ripercorre le tappe della disfatta militare italiana: dalle sanguinose ed inefficaci operazioni contro i greci, alla resa alle truppe germaniche; dall'umiliazione della vita del prigioniero nei campi di internamento nelle brughiere della Sassonia, fino al ritorno in Italia, a guerra finita, tra città rase al suolo e popolazioni smarrite.

**Fernando Manfredi**

*Da Sacco a Sacco. 1939, 40, 41, 42, 43, 44, 1945*

**Edizioni Osiride - Museo Storico Italiano della Guerra, 2001, pp. 77, ill.**

**€ 7,00**

Questo piccolo libro di ricordi è costituito essenzialmente da due documenti. Il primo è il pacchetto della corrispondenza che l'autore spedì ai famigliari dai lager della Macedonia e della Croazia, lettere vergate talvolta su ritagli dei sacchi del cemento che testimoniano una tenace resistenza alle condizioni avverse, alla prepotenza e all'abbruttimento. Il secondo è il racconto della sua guerra affidato nel 1991 al magnetofono e qui trascritto: un testo nel quale la drammaticità dell'esperienza è spesso filtrata attraverso l'ironia.

**Nicola Labanca**

*Posti al sole. Diari e memorie di vita e di lavoro dalle colonie d'Africa*

**Collana Memorie n. 7, Museo Storico Italiano della Guerra, 2001, pp. 350**

**€ 20,00**

Il volume raccoglie gli scritti di donne e di uomini che andarono a popolare l'Africa coloniale italiana: italiane e italiani "comuni", uomini di truppa, lavoratori, impiegati di non alto grado, casalinghe, i cui diari sono conservati in massima parte presso l'Archivio Diaristico di Pieve Santo Stefano. Introdotto da un'ampia introduzione di Nicola Labanca, uno dei più autorevoli studiosi della vicenda coloniale italiana, il libro ne fornisce una lettura originale, in una prospettiva "dal basso".

**Alim Morozov**

*Dalla lontana infanzia di guerra*

**Prefazione di Mario Rigoni Stern**

**Collana Memorie n. 3, Museo Storico Italiano della Guerra, 2ª ed. 2003, pp. 128, ill.**

**€ 15,00**

Il volume presenta una memoria della campagna di Russia vista e raccontata da un ragazzo che vive la sua infanzia nel tempo di guerra e dell'occupazione straniera. Le pagine autobiografiche di Alim Morozov sono improntate ad una profonda pietà, senza indulgenza verso la prepotenza inumana e distruttrice della guerra.

**Claudio Busolli, Carlo Calzà, Arturo Cortiana, Fernando Manfredi**

*I campi dei soldati. Diari e lettere di internati militari 1943-1945*

**Edizione a cura di Fabrizio Rasera**

**Collana Memorie n. 8, Museo Storico Italiano della Guerra, 2003, pp. 184**

**€ 13,00**

L'esperienza dei soldati prigionieri del Terzo Reich in Germania e negli altri territori occupati dai tedeschi negli anni 1943- 1945 è meno nota di quella degli ufficiali e meno frequentemente affidata alla scrittura. Questo libro raccoglie quattro scritti molto diversi per tipologia e per la vicenda che testimoniano. Quello di Carlo Calzà è un diario scritto giorno per giorno. Il mutare dei supporti testimonia materialmente della condizione di precarietà e di penuria in cui avviene la scrittura: due piccole agende, poi dei fogli ripiegati, infine un calendarietto tedesco annotato direttamente a matita. Il testo di Claudio Busolli è una *memoria*, scritta anch'essa per intero in prigionia, ma con sguardo retrospettivo. Lettere sono quelle scritte alla madre da Fernando Manfredi dai lager di Macedonia e di Croazia e quelle di Arturo Cortiana, emozionanti documenti sulla violenza della prigionia e sulle sue ripercussioni nella soggettività degli autori. I quali sono tutti accomunati dalla condizione popolare, dalla predisposizione all'impegno nella vita sociale, dalla formazione cristiana. Scrive il curatore: "Le fragili carte che si pubblicano in questo libro sono anche



documenti del rimodellarsi dal basso, nei tormenti e nelle prove dei lager nazisti, di uno dei filoni ideali principali della nuova Italia democratica”.

### **Antonio Zandonati**

***Graecia capta. Diario fotografico del capitano di artiglieria Giuliano Zandonati. 1941-1943***

**Museo Storico Italiano della Guerra, 2008, pp. 182**

**€ 25,00**

Il volume raccoglie l'album fotografico che Giuliano Zandonati, capitano di artiglieria, realizzò partecipando alla campagna di Grecia del 1940-41 e alla successiva occupazione. Un ampio testo introduttivo segue le tappe dell'itinerario: dall'addestramento, alla partecipazione alle operazioni militari, all'occupazione. Per Zandonati la spedizione militare è anche l'occasione per avvicinarsi a quella "Grecia interiore" che ha incontrato nel corso della formazione scolastica: il paesaggio archeologico, le rovine classiche, il Partenone. Molte immagini restituiscono tuttavia la drammaticità della guerra che coinvolge anche le popolazioni civili esposte alla fame e alla violenza. L'8 settembre 1943 Zandonati sarà catturato dai tedeschi e internato. Della vicenda greca si sono salvati solo i rullini inviati a casa prima della cattura. L'introduzione storica è accompagnata da schede relative all'organizzazione militare e all'armamento dei reparti italiani.

### **Giorgio Raffaelli**

***Taccuini di prigionia (1943-1945)***

**Edizione a cura di Fabrizio Rasesa**

**Collana Memorie n. 11, Museo Storico Italiano della Guerra, 2008, pp. 210**

**€ 15,00**

Nei quadernetti del suo diario Giorgio Raffaelli (1921-1988) registra la propria vicenda di giovane ufficiale coinvolto nella tragedia dell'8 settembre 1943 e inviato nei campi di prigionia del Reich tedesco. In un panorama editoriale oggi più ricco rispetto al passato, questo testo, uscito nel 1990 e oggi ripubblicato con un ricco apparato di note curate da Fabrizio Rasesa, si colloca con un proprio rilievo, per la qualità dello stile, per l'irrisolta tensione morale che lo percorre, per la stessa consapevolezza autocritica che esprime.

### **David Ross Brower**

***Remount Blue. Dalla linea Gotica al Lago di Garda 1944-1945***

**Edizione a cura di Giovanni Mazzocchi e Maria Rita Donadel**

**Collana Memorie n. 12, Museo Storico Italiano della Guerra, 2014, pp. 258**

**€ 20,00**

Il libro propone il racconto scritto da David Brower, capitano dell'86 battaglione della Xª divisione da montagna degli Stati Uniti, che segue passo passo la faticosa avanzata americana tra il gennaio e il maggio 1945 contro le posizioni tedesche sull'Appennino e nel nord Italia. Il testo fu predisposto all'indomani della fine della guerra, ma rimase inedito ed oggi compare in traduzione italiana. Brower narra con notevole efficacia le operazioni che coinvolsero direttamente il suo battaglione dai dintorni di Pistoia fino sul crinale appenninico, nella discesa verso Modena, fino all'attraversamento del Po, all'entrata in Verona, alla risalita lungo la riva orientale del lago di Garda, al trasferimento sul confine "caldo" della Jugoslavia. Alcune delle pagine più drammatiche sono riservate agli scontri tra americani e tedeschi nel tratto compreso tra Malcesine e Torbole. Un'introduzione di Vito Patìcchia inquadra le vicende dell'87º battaglione nel contesto delle operazioni militari dell'ultimo periodo della Campagna d'Italia. Completa il volume un intenso reportage fotografico realizzato da Robert A. Rocker fotografo del 3º battaglione della Xª divisione da montagna, che operò al fianco del reparto di Brower.

**Carlo Loss**

*P.O.W. Da Tunisi a Camp Perry. Lettere famigliari (1939-1945)*

Edizione a cura di Donata e Maria Loss

Edizioni Osiride - Museo Storico Italiano della Guerra, 2015, pp. 180

€ 15,00

Dopo la scomparsa dei genitori, i figli ritrovano due quaderni che contengono il diario che il padre scrisse nei due anni e mezzo di prigionia durante la Seconda guerra mondiale. Carlo Loss, nato nella “città di legno” di Braunau nel 1917, raccoglie nelle pagine dei quaderni e nelle lettere alla fidanzata e poi moglie Fiorenza, a famigliari e conoscenti le esperienze di guerra e di prigionia dal 1939 al 1945 in l’Africa settentrionale e negli Stati Uniti, nel campo di prigionia di Camp Clark, in Missouri, e Camp Perry, in Ohio. Le curatrici, le figlie Donata e Maria Loss, scrivono: “Questa non è solo la storia di un padre: è anche quella di un uomo e del suo percorso interiore, una storia molto simile a quella di tanti giovani, come lui strappati agli affetti quotidiani da una guerra di cui non sanno prendere la misura, e alla cui logica si sottopongono senza reagire, ben sapendo che cercare di contrapporsi agli eventi significherebbe soccombere.”

**Antonio Massari**

*Un artigliere in Sicilia. Memorie di guerra 8 luglio – 10 settembre 1943*

Edizione a cura di Federico Goddi

Collana Memorie n. 13, Museo Storico Italiano della Guerra, 2017, pp. 150

€ 16,00

Il diario porta l’attenzione sui 45 giorni compresi tra il 25 luglio e l’8 settembre 1943. Inviato nel luglio 1943 in Sicilia con il suo gruppo di artiglieria, fiducioso che gli anglo-americani potessero “essere ributtati a mare”, il capitano Antonio Massari assiste al franare dell’organizzazione militare con la quale il fascismo aveva affrontato la guerra e all’umiliante subalternità all’alleato tedesco. Il racconto di Massari registra l’ultima tappa di quella guerra: la discesa nell’Italia meridionale, i combattimenti di prima linea, la ritirata lungo una penisola ormai sguarnita di difese, fino alla cattura e alla deportazione verso la Germania, che egli evita grazie ad una fortunosa fuga.

### **3. GUERRE IN AFRICA**

*L’Africa in vetrina. Immagini coloniali*

Museo Storico Italiano della Guerra, 1991, pp. 31, ill.

€ 1,00

Il cataloghino accompagnava una mostra che riallestiva le vecchie sale coloniali del Museo, dopo più di 30 anni dalla chiusura. I testi di N. Labanca, F. Raserà, C. Zadra ricostruiscono contesti e sviluppi di quel progetto memoriale, che costituiva un esempio di museificazione della contemporaneità: ad alimentare l’esposizione affluivano “cimeli” provenienti dalla sanguinosa riconquista della Cirenaica o dall’inquadramento nell’esercito italiano dei corpi di truppe indigene.

**Nicola Labanca (a cura di)**

*L’Africa in vetrina. Storie di musei e di esposizioni coloniali in Italia*

Pagus, Treviso 1992, pp. 222

€ 15,00

Innovativo volume tra storia e museografia, che affronta il tema del colonialismo italiano in Africa dal punto di vista della costruzione della memoria. “Le fotografie, le collezioni private e pubbliche, i cimeli accumulati nel corso di mezzo secolo vengono in quest’opera a più mani posti al centro dell’analisi di storici ed etnologi

dei nostri giorni - eredi critici di specialismi fortemente intrisi di spirito coloniale - per conoscere quali immagini dell'Eritrea, della Somalia, della Libia, dell'Etiopia e dei loro abitanti prendano via via forma agli occhi dei conquistatori" (Isnenghi). Autori dei saggi raccolti nel volume sono: S. Bono, E. Castelli, P. Chiozzi, F. Declich, A. Del Boca, G. Dore, N. Labanca, A. Mignemi, F. Rasera, G. Rochat, A. Sema, C. Zadra.

**Maura Angeli, Paolo Boccafoglio, Rossano Recchia, Camillo Zadra**

*Il bianco e il nero. Immagini dell'Africa e degli africani nei resoconti di viaggio*

**Museo Storico Italiano della Guerra, 1993, pp. 205, ill.**

**€ 5,00**

Il volume raccoglie un'antologia di testi e di rappresentazioni iconografiche tratti da libri di viaggio di esploratori, commercianti, soldati e missionari italiani in Africa. "Leggendo e osservando questi materiali cercheremo di capire come si siano formati quegli stereotipi, quali tecniche linguistiche e figurative li abbiano sostenuti e quali idee dell'Africa abbiano fatto circolare nel nostro paese", scrivono i curatori. Il libro ha una destinazione didattica, ma si presta anche ad una lettura piacevole come antologia di un filone memorialistico e letterario.

*Baratieri, Mussolini e la regina Taytù*

**Museo Storico Italiano della Guerra, 2001, pp. 35, ill.**

**€ 4,70**

Tra la fine del XIX e l'inizio del XX secolo una massa considerevole di committenti europei, e non solo, cominciò a richiedere dipinti etiopici in gran numero, in particolare dopo la battaglia di Adua (1896). I 12 dipinti qui riprodotti offrono la raffigurazione di battaglie e di scene di guerra africane e costituiscono uno spettacolare mezzo di rappresentazione degli europei da parte degli artisti popolari etiopi. L'opera si avvale di uno scritto introduttivo di Paolo Marrassini.

**Gabriele Bassi, Nicola Labanca, Enrico Sturani**

*Libia. Una guerra coloniale italiana*

**Museo Storico Italiano della Guerra, 2011, pp. 172**

**€ 15,00**

Tra il 1911 e il 1912, in coincidenza con il centenario della guerra italo-turca, il Museo ha allestito una mostra dedicata alla lunga guerra (1911-1931) che l'Italia condusse in Tripolitania e in Cirenaica per sottomettere le popolazioni ivi residenti. La mostra era divisa in due sezioni: la prima storico-critica, la seconda dedicata all'immagine della Libia, dei libici e della guerra diffusa dalle cartoline illustrate nel 1911-12. Il volume comprende tre saggi: Nicola Labanca, *La guerra di Libia del 1911-1912 vista dal 2011. Considerazioni su parole, immagini, luoghi comuni*; Gabriele Bassi, *Una colonia per l'Italia. Italiani e libici dalla guerra italo-turca alla "pacificazione" della Cirenaica 1911-1931*; Enrico Sturani, *"Un saluto da Tripoli italiana". Le cartoline della guerra di Libia 1911-1912.*

#### **4. CATALOGHI E STRUMENTI**

*Armi e giustizia. Atti della giornata di studi*

**Museo Storico Italiano della Guerra, 1986, pp. 42**

**€ 1,00**

Atti di un'iniziativa dedicata allo studio della legge del 18 aprile 1975, nr. 110, per il controllo delle armi,

delle munizioni e degli esplosivi. Contiene saggi di A. Miorandi, E. Mori, G. Battilà.

***L'Arme de cavalieri e fanti***

**Museo Storico Italiano della Guerra, 1988, pp. 13, ill.**

**€ 1,00**

Pubblicazione realizzata per l'omonima mostra allestita, nel 1988, a Castel Beseno. Raccolta di disegni raffiguranti armi e armature antiche ad opera di Franco Battistotti, che si avvale delle descrizioni di Lionello G. Boccia.

**Tomasi Caterina, Rasera Fabrizio (a cura di)**

***Guida all'emeroteca***

**Museo Storico Italiano della Guerra, 1992, pp. 139, ill.**

**€ 5,00**

Catalogo, a cura di Caterina Tomasi e Fabrizio Rasera, della collezione di periodici del Museo. I nuclei più interessanti sono quello dei giornali italiani, austriaci e germanici del tempo della Prima guerra mondiale e quello della stampa del combattentismo tra le due guerre.

***Pistole e revolver***

**Museo Storico Italiano della Guerra, 1995, schede mobili, ill., 2 voll.**

**€ 30,00**

L'opera, curata da Alessio Grimaldi, comprende le collezioni di pistole e revolver conservate al Museo della Guerra.

**Gianluigi Fait, Camillo Zadra (a cura di)**

***Sui campi di Galizia 1914-1917***

**Museo Storico Italiano della Guerra, 1995, pp. 25, ill.**

**€ 1,00**

Cataloghino della mostra realizzata nel 1995. Nel composito esercito austro-ungarico, fin dal 1914, sul fronte orientale combatterono decine di migliaia di Italiani d'Austria, abitanti del Trentino, dell'Ampezzano e delle province adriatiche. Solo fra i Trentini, in più di diecimila vi persero la vita, a migliaia vennero feriti o subirono lunghi anni di prigionia.

***Armin T. Wegner e gli Armeni in Anatolia. 1915 Immagini e testimonianze***

**Museo Storico Italiano della Guerra, 1996, pp. 45, ill.**

**€ 1,00**

Wegner, fotografo, scrittore, militante dei diritti civili, fu testimone del massacro degli Armeni, di cui consegnò alla memoria pubblica straordinari documenti. La mostra, dedicatagli dall'Associazione Italiarmenia, dall'Unione degli Armeni d'Italia e dal *Deutsches Literaturarchiv* di Marbach, fu allestita anche al castello di Rovereto nel 1996. L'opuscolo ne costituisce il catalogo.

**Pawel Pencakowski, Marek Sajduk (a cura di)**

***I giardini degli eroi. Cimiteri di guerra sul fronte orientale 1914-1918***

**Museo Storico Italiano della Guerra, 1997, pp. 31, ill.**

**€ 1,00**

Al fronte orientale della Grande Guerra fu legato il destino di decine di migliaia di soldati trentini e giuliani arruolati nell'esercito austro-ungarico. I caduti in quelle terre "remote", non solo in senso geografico,

ebbero in destino l'oblio e la cancellazione, nelle ritualità ufficiali; la loro scomparsa rimase priva di commemorazione. La disgregazione degli Imperi centrali e dell'Impero russo lasciò un vuoto politico, cancellando il ricordo pubblico di questi "eroi di nessuno". Le fotografie dei cimiteri e delle lapidi, i testi di P. Pencakowski e M. Sajduk fanno riemergere alcune tracce di questa memoria negata.

***Ferro e fuoco. Le armi antiche dei castelli trentini***

**Museo Storico Italiano della Guerra, 1999, pp. 48, ill.**

**€ 1,00**

Catalogo della mostra tenuta a Castel Beseno, nel 1999, sulle armi bianche e da fuoco che, fino al Settecento, avevano circolato nei castelli e nelle rocche trentine, portate da uomini di corte, soldati e civili. I materiali esposti rappresentano una selezione della raccolta donata al Museo della Guerra nel 1949 da Riccardo Caproni.

**Filippo Cappellano, Nicola Pignato**

***Radiofronte***

**Museo Storico Italiano della Guerra, 2003, pp. 125, ill.**

**€ 8,00**

La radio in guerra ha rivestito, a partire dal conflitto 1914-1918, un ruolo straordinario nella programmazione e nella conduzione delle operazioni belliche, come strumento di collegamento, canale di informazione e veicolo di propaganda. Il volume comprende contributi di Filippo Cappellano e Nicola Pignato sulle radiotrasmissioni e sull'attività italiana di intercettazione durante la Seconda guerra mondiale, un ampio apparato fotografico, oltre a schede storiche di Achille Rastelli e schede tecniche di Enzo Benazzi relative ai materiali esposti in mostra.

**Filippo Cappellano, Fernando Termentini**

***Le mine antiuomo e anticarro nelle guerre italiane del '900***

**Museo Storico Italiano della Guerra, 2000, ristampa 2004, pp. 95, ill.**

**€ 7,00**

Catalogo della mostra *Terre di Caino* allestita presso il Museo nel 2000. Nella prima parte dell'opera Termentini traccia un rapido quadro della produzione e del commercio delle mine antiuomo, nonché dei problemi legati all'individuazione di quest'arma e alle opere di sminamento. Nella seconda parte Cappellano ricostruisce la storia dell'impiego delle mine nelle guerre italiane tra la fine dell'800 e la Seconda guerra mondiale, e della bonifica compiuta sul territorio italiano dopo il 1945.

**AA.VV.**

***Le armi della Repubblica. L'industria della difesa nel contesto nazionale tra prospettive di integrazione europea e istanze di pace, (Atti del convegno, Rovereto 3-4 ottobre 2003)***

**Museo Storico Italiano della Guerra, 2005, pp. 145**

**€ 5,00**

Atti del convegno organizzato dal Museo della Guerra, Associazione Mine Action Italy e S.E.I. s.p.a. di Ghedi. Il convegno ha affrontato da punti di vista diversi il tema dell'industria della difesa italiana e le relazioni con il quadro europeo alla luce delle vicende geopolitiche più recenti. Relazioni di N. Labanca, *Guerre moderne e popolazione civile*; R. La Valle, *Sono le armi un bene commerciabile?*; F. Andreatta, *Sicurezza collettiva e istituzioni internazionali*; S. Silvestri, *Lotta al terrorismo e nuovi paradigmi geostrategici*; N. Bellini, *L'innovazione tecnologica nell'industria quale strumento di sviluppo del sistema Paese*; L. Segreto, *L'industria della difesa nella storia d'Italia*; G. Gasparini, *L'industria italiana per la difesa oggi, nel contesto*

europèo; G. Agnini, *Alcuni progetti di bonifica di aree "inquinata" da mine e riconversione: situazione e prospettive*; M. Nones, *Industria europea della difesa: le sfide dell'integrazione e della collaborazione transatlantica*; F. Zezza, *Riflessi della recente legislazione in materia di cooperazione tra industrie europee della difesa*; B. Di Martino, *Gli armamenti aeronautici: situazione e prospettive*.

**AA.VV.**

***Le armi della Repubblica. Forze Armate, ONG ed Industria nelle situazioni di post conflitto (Atti del convegno, Rovereto 30 settembre – 1 ottobre 2005)***

**Museo Storico Italiano della Guerra, 2006, pp. 120**

**€ 5,00**

Il volume raccoglie gli atti del Convegno che ha avuto luogo a Rovereto organizzato dal Museo della Guerra in collaborazione con l'Associazione Mine Action Italy e la S.E.I. s.p.a. di Ghedi. Scopo del Convegno è stato raccogliere attorno ad uno stesso tavolo soggetti molto diversi tra di loro, portatori di istanze e di punti di vista assai distanti, ma spesso collegati dall'agire fianco a fianco nelle stesse aree che stanno faticosamente uscendo da sanguinosi conflitti.

Relazioni e interventi di G. E. Rusconi, N. Labanca, A. Desiderio, G. Cucchi, G. Battisti, M. Nones, D. Riggio, M. Mayer, S. Silvestri, G. Carta, A. Politi, N. Bellini, M. Guarneri, G. Zampaglione, M. Nardelli, S. Cipriano, P. Prudente, L. Laganà, G. Altavilla, F. Terreri, C. Bonaiuti, G. A. Di Iulio, F. Mini, M. Pellegrino, E. Aloia, O. Molino, M. Melani, G. De Maio, M. Cesari, M. Cereghini, E. Sommavilla.

**Romain H. Rainero**

***Ceramiche patriottiche e militari dell'Italia contemporanea***

**Museo Storico Italiano della Guerra, 2008, pp. 175**

**€ 42,00 brossura, € 52,00 cartonato**

Il catalogo presenta la collezione di ceramiche patriottiche donata da Anna e Romain H. Rainero al Museo della Guerra ed ora interamente esposta nelle sale del Museo. Questi materiali, la cui importanza diventò evidente durante la Rivoluzione francese, offrivano immagini fondamentali nel processo di "educazione del cittadino". La loro diffusione mostra la circolazione e il radicamento di sentimenti politici nazionali-risorgimentali nella società italiana dell'Ottocento. Il catalogo presenta un saggio introduttivo di R.H. Rainero, l'immagine e una breve scheda per ogni pezzo della collezione.

**Gabriele Ranzato, Camillo Zadra, Davide Zendri**

***In Spagna per l'idea fascista. Legionari trentini nella guerra civile spagnola 1936-1939***

**Museo Storico Italiano della Guerra, 2008, pp. 140**

**€ 14,00**

Il catalogo si apre con un ampio saggio di Gabriele Ranzato, autorevole storico della guerra civile spagnola, intitolato *Volontari italiani in Spagna: identità e motivazioni* e dedicato a quanti combatterono inquadrati sia nelle formazioni fasciste che in quelle antifasciste. Il saggio di Davide Zendri descrive i risultati della ricerca condotta al fine di stabilire il numero e l'identità dei legionari trentini. Il catalogo riporta inoltre una sezione antologica e un album fotografico relativo a volontari trentini e alle tappe del percorso del Corpo Truppe Volontarie in Spagna.

**Gregory Alegi (a cura di)**

***Nieuport 10. Storia di un aereo***

**Museo Storico Italiano della Guerra, 2008, pp. 100**

**€ 15,00**

Il catalogo è dedicato al Nieuport 10 conservato nelle raccolte del Museo della Guerra ed ora esposto nelle sale inaugurate nell'autunno 2008. L'accurato restauro a cui l'aereo è stato sottoposto ha evidenziato il valore documentario di questo esemplare, forse uno tra gli ultimi aerei del 1918 ad aver conservato struttura, telaggio e mimestimo originari, con pochissime integrazioni.

La prima parte del catalogo è dedicata al ruolo dei Nieuport nella Grande Guerra (saggi di Gianni Cattaneo, Bernard Klaylé, Paolo Varriale, Gregory Alegi). La seconda parte ricostruisce la storia del Nieuport-Macchi Ni. 10 13469 di proprietà del Museo e il suo restauro (saggi di Gregory Alegi, Marco Gueli, Giovanni Dellantonio, Maurizio Longoni e Mirko Saltori).

**Marco Mondini, Alessio Quercioli, Fabrizio Rasera**

***Fiume! Scene, volti, parole di una rivoluzione immaginata 1919-1920***

**Museo Storico Italiano della Guerra, Museo Storico Italiano della Guerra, 2010, pp. 136**

**€ 14,00**

Nel 1919, all'indomani della fine della Grande Guerra, a Fiume si raccolsero intellettuali, soldati, militanti rivoluzionari provenienti da tutta Italia – guidati da Gabriele D'Annunzio – decisi a rifiutare gli accordi di Londra e a dare vita ad un'esperienza che esaltasse l'identità italiana della città. Fiume divenne il luogo dove sperimentare il cambiamento che la fine della guerra aveva promesso. Il catalogo presenta un album fotografico relativo alle vicende fiumane e saggi di Marco Mondini, *Fiume e l'Italia del dopoguerra. Dalla mancata smobilitazione alla rivoluzione generazionale*, Alessio Quercioli, *“Con la Spada e col Cuore”: i trentini a Fiume con D'Annunzio*, Fabrizio Rasera (a cura di), *Da Trento a Fiume. Una piccola antologia*.

**Nicola Fontana (a cura di)**

***Guida agli Archivi***

**Museo Storico Italiano della Guerra, 2014, pp. 358**

**€ 18,00**

Il volume corona il riordino dei materiali conservati nell'archivio del Museo della Guerra, portato a termine da Nicola Fontana. Si presenta come un indispensabile strumento per conoscere quanto è conservato negli archivi dell'istituzione roveretana e al tempo stesso come una lettura affascinante dentro i lasciti di centinaia di persone, ciascuna delle quali è stata protagonista o testimone di vicende storiche. L'archivio del Museo non si è costituito infatti a partire dal deposito di un'istituzione ma attraverso la donazione e l'acquisizione di una miriade di nuclei, grandi e meno grandi, che rappresentano uno straordinario mosaico entro il quale muoversi come in un viaggio senza fine. È suddiviso in Archivi di persona, Archivi di famiglia, Archivi di unità militari, Archivi di Associazioni e di Comitati, Archivi di Impresa, Fondi tematici, Raccolte, Manoscritti, Raccolte audiovisivi, Archivi in copia.

**Francesco Rossi**

***Secoli di ferro. Le armi di età moderna del Museo Storico Italiano della Guerra***

**Museo Storico Italiano della Guerra, 2014, pp. 501**

**€ 49,00**

La collezione di armi antiche del Museo della Guerra si è venuta costituendo già nel corso della prima metà del Novecento grazie a numerose donazioni, la più importante delle quali fu voluta dagli eredi di Riccardo Caproni che intesero così ricordare il fratello, collezionista e collaboratore del Museo. La catalogazione



definitiva, dopo successivi e importanti contributi, è stata realizzata da Francesco Rossi, con la collaborazione di Alberto Miorandi e Davide Zendri. Il catalogo è introdotto da Alberto Miorandi, che ricostruisce la storia della collezione del Museo, e da Francesco Rossi.

I testi delle schede uniscono rigore terminologico e descrizione critica. Il volume è diviso in quattro sezioni – armature; armi bianche; armi in asta, da botta e lanciatore; armi da fuoco –, comprende una scheda per ciascun oggetto, centinaia di foto a colori, più di settanta schede con disegni esemplificativi e terminologie, un glossario, una bibliografia, indici dei nomi di fabbricanti di armi, personaggi storici, luoghi di fabbricazione e luoghi di conservazione.

#### **Alberto Lembo**

***Segni distintivi. Kappenabzeichen militari e stemmi patriottici dell'Impero austro-ungarico (1914-1918). La collezione del Museo Storico Italiano della Guerra***

**Museo Storico Italiano della Guerra 2017, pp. 477**

**€ 64,00**

Il catalogo propone la classificazione dei 1.800 distintivi (*Kappenabzeichen*) della collezione del Museo della Guerra, recentemente arricchitasi grazie all'importante donazione effettuata da Alberto Lembo. I *Kappenabzeichen* erano distintivi non regolamentari di tipo propagandistico e commemorativo. Vennero conati per ricordare i successi dei reparti di appartenenza e mantenere vivo lo spirito di corpo, celebrare le alleanze, la fedeltà all'Impero, incitare l'esercito e la popolazione civile alla resistenza contro il nemico. Il volume ricostruisce il contesto in cui essi vennero prodotti ed utilizzati, con note relative ai fabbricanti, ai disegnatori e agli incisori, alle tipologie e alla lingua utilizzata. Di ogni distintivo è fornita l'immagine e una descrizione tecnica e storica.

## **5. ANNALI DEL MUSEO**

***Annali. Museo Storico Italiano della Guerra n. 1-2, 1992-93***

**1993, pp. 292, ill.**

**€ 13,00**

G. Alegi, *Le origini del Museo storico dell'Aeronautica. Dalla circolare 119 alla Reggia di Caserta*; A. Miorelli *"Ai martiri dell'ubbidienza". I monumenti ai caduti in Trentino ed in particolare nell'Alto Garda-Ledro e nella Vallagarina*; B. Klipa, *La Grande Guerra nella storiografia cecoslovacca*; G.P. Sciocchetti, *Trasformazione delle forme della fortificazione permanente in montagna realizzate, nel XIX e XX secolo, nei territori a sud del valico del Brennero*; C. Gerosa, *Contributo allo studio delle fortificazioni sulla via del Brennero*; F. Cappellano, *Il cannone M. 1897 da 75 mm*; J. Scafes, *Alcuni aspetti dell'adattamento del fucile sistema Henry Martini nell'esercito romeno*; M. Scudiero, *Diego Costa e gli orrori della guerra*; P. Toldo, *Ho cercato i nostri caduti nella ex Repubblica democratica tedesca*; F. Rasera, *Don Rossaro e la memoria della sua città*.

***Annali. Museo Storico Italiano della Guerra n. 3 – 1994***

**1995, pp. 234, ill.**

**€ 13,00**

La prima parte del volume raccoglie gli atti del convegno "I musei della Grande Guerra dalla Val Canonica al Carso", promosso dal Centro interuniversitario di studi e ricerche storico-militari in collaborazione con il Museo della guerra. Relazione introduttiva di Del Negro, *Da Marte a Clio. I musei militari italiani dalle origini alla Grande Guerra*; interventi di

F. Rasera, *Il museo della guerra di Rovereto. Da quale storia ripartire*; C. Zadra, *Parlare di guerra attraverso un museo*; A. Sema, *Il museo della guerra 1915-1918 di Gorizia*; A. Furlan, *Il museo non museo di Diego de Henriquez*; V. Pianca, *Il museo della battaglia di Vittorio Veneto*; W. Belotti, *Il museo della guerra bianca in Adamello*; D. Leoni, *Il Pasubio: un'area museo?*; L. Fabi, *Percorsi sul Carso. Musei, monumenti, archeologia bellica tra ricerca, didattica, divulgazione, turismo*; conclude la parte monografica il resoconto di una tavola rotonda con M. Isnenghi, A.M. Arpino, A. Miorandi, V. Calì e G. Kezich. Si segnalano inoltre N. Fontana, *Per la storia della difesa del valico del Tonale. Le fortificazioni austriache nelle valli Vermigliana e Pejo*; A. Gerosa e A. Miorandi, *Le armi da fuoco di uso venatorio esposte al museo degli usi e costumi della gente trentina di San Michele all'Adige*.

#### **Annali. Museo Storico Italiano della Guerra n. 4 – 1995**

**1996, pp. 180, ill.**

**€ 13,00**

S. B. Galli, *Damiano Chiesa (1895-1916) nel centenario della nascita*; Q. Antonelli, *Piccoli eroi. Bambini, ragazzi e guerra nei libri italiani per l'infanzia*, F. Cappellano e A. Grimaldi, *Il corpo dei bombardieri*. Recensioni e rubriche.

#### **Annali. Museo Storico Italiano della Guerra n. 5-6, 1996-97**

**1998, pp. 278, ill.**

**€ 13,00**

Nella prima parte, il volume raccoglie i testi di un ciclo di conferenze dedicate alle vicende del confine orientale italiano nella prima metà del secolo (1918-1947). Testi di F. Cecotti, *I confini della Venezia Giulia. Problemi didattici in una regione di frontiera*; A. M. Vinci, *Il fascismo nella Venezia Giulia*; T. Sala, *Una sconfitta annunciata. L'Italia, i Balcani, il confine orientale*; R. Pupo, *Violenza politica tra guerra e dopoguerra*; B. Maier, *Letteratura e cultura in Istria nel Novecento*; F. Tomizza, *Raccontare e testimoniare*; G. Nemec, *Le fonti orali per un archivio della memoria dell'esodo*; A. M. Mori, *Istria. Il diritto alla memoria*; R. Spazzali, S. Spadaro, D. Zigante, *Una memoria in ostaggio. Nazionalismo, foibe, esodo dall'Istria dal 1945 ad oggi*. Si segnalano inoltre di A. Miorandi, *Armamenti del castello di Castellano nei secoli XVII e XVIII*; A. Miorelli, *Le epigrafi dei "Monumenti ai caduti" trentini nell'esercito austro-ungarico eretti tra il 1919 e il 1940*; N. Fontana, *Le vicende progettuali dello "Zwischenwerk Sommo" (T.SO) sull'altipiano di Folgaria (1919-1911)*; P. Toldo e A. Zandonati, *Le fortificazioni di Rivoli-Ceraino*.

#### **Annali. Museo Storico Italiano della Guerra n. 7-8, 1998-2000**

**2001, pp. 264**

**€ 13,00**

La prima parte del volume raccoglie gli atti della giornata di studio dedicata, nell'autunno 1999, al tema "*Il Castello di Rovereto fra Quattrocento e Cinquecento*", organizzata dal Museo della guerra, dall'Accademia roveretana degli Agiati e dalla Biblioteca civica di Rovereto. Interventi di G. M. Varanini, *Il ruolo di Rovereto e della Vallagarina nella "politica difensiva" veneziana*; M. Knapton, *Rovereto e il castello in età veneziana*; G. Benzoni, *Venezia e Rovereto: qualche ricamo a margine*; G. Michelotti, *Il castello di Rovereto*; C. A. Postinger, *L'iconografia del castello di Rovereto: una ricerca in corso*; G. Ortalli, *Il castello di Rovereto nel periodo veneziano. Un libro, tra memoria e progetto*; C. Trentini, *Castell Rotund*. Il volume contiene inoltre A. Zandonati, *Tipologie di iscrizioni italiane e austro-ungariche della guerra 1915-1918 in un tratto del fronte trentino*; B. Mertelseder, *Soldati trentini nell'Imperialregio esercito austro-ungarico durante la prima guerra mondiale*; N. Fontana, *Daniel von Salis-Soglio I.R. direttore delle opere di fortificazione a Trento (1867-1871)*; M. Tiella, *Armature antiche decorate con immagini di strumenti musicali*; F. Termentini, *Le Cluster*

*Bomb: un'emergenza umanitaria in Kosovo, Serbia, Angola*; M. Stedile, *La formazione della coscienza storica nei Musei. Un'esperienza al Museo della Guerra di Rovereto*.

**Annali. Museo Storico Italiano della Guerra n. 9-10-11, 2001-2003**

**2004, pp. 261**

**€ 13,00**

Apri il volume *Ricordo di Nuto Revelli* di G. Rochat. Indice: M.T. Giusti, *La memorialistica sulla prigionia in Russia*; F. Rasera, *"Canteremo anche noi Russia fatale..."*. *Dalle lettere di Antonio Girardelli*; A. V. Kurianov, *Cronaca di una campagna di ricerca sul fronte del Don*; L. Tavernini, *Prigionieri austro-ungarici nei campi di concentramento italiani 1915-1920*; F. Cappellano, *La bonifica del campo di battaglia (1915-1919)*; N. Fontana, *L'archivio del comitato provinciale "Pro mutilati" di Padova*; D. Zendri, *La collezione di manifesti del Museo della Guerra*; A. Pisetti, *La sezione didattica del Museo: una riflessione tra bilanci e prospettive*. Recensioni e rubriche.

**Annali. Museo Storico Italiano della Guerra n. 12-13, 2004-2005**

**2006, pp. 272**

**€ 13,00**

P. Del Negro *La Grande Guerra, elemento unificatore del popolo italiano?*; N. Fontana, *Valmorbiawerk, la fortezza incompiuta*; S.B. Galli, *Gualtiero Castellini e Scipio Sighele tra irredentismo e nazionalismo*; P. Pozzato, *Gli esoneri dei comandi superiori italiani nel 1916-1917*; A. Zandonati, *I futuristi in azione. Doss Casina e Doss Remit*; M. Reggio, *L'apparecchio radiografico portatile tipo Ferrero di Cavallerleone adottato nel Regio Esercito italiano*. Recensioni e rubriche.

**Annali. Museo Storico Italiano della Guerra 14-15-16, 2006 – 2008**

**2009, pp. 285**

**€ 15,00**

M. Bellabarba, *Prete e reclutatore: don Giovanni Battista Bevilacqua al servizio dell'esercito prussiano*; L. Cole, *Veterani militari e patriottismo popolare nell'Austria imperiale (1870-1914)*; F. Cappellano, B. Di Martino, *L'arma della "fraternizzazione" nella Grande Guerra. Qualche riflessione sul caso del piccolo posto di Val Camugara (Monte Cimone), febbraio-marzo 1918*; G. Steinacher, *Dall'Amba Alagi a Bolzano. Tracce d'Africa in Alto Adige*; P. Pozzato, *Il Genio italiano e il forte di Serrada*; L. Tavernini, *L'Albo dei caduti trentini nella Grande Guerra. Criteri e modalità di ricerca*; A. Pisetti, *Incontrare la storia nel museo. Riflessioni sulle esperienze didattiche nei musei storici italiani*; I. Bolognesi, N. Fontana, S. Tovazzi, *Fonti per la storia del combattentismo in Trentino nell'archivio del Museo della Guerra*; C. Zadra, *Note sul riallestimento del Museo della Guerra. Un nuovo patto tra museo e visitatore*; J. Schuy, *La rivoltella d'ordinanza M. 1877 sistema Gasser. Un raro revolver d'ordinanza austriaco nella collezione del Museo*; R. Trinco, *La donazione dei calchi in gesso della Seconda Campana dei Caduti*; A. Mastrangelo, *Il lungo viaggio di un ex voto. Dalla prigionia in India, al Canada a Rovereto*. Recensioni e rubriche.

**Annali. Museo Storico Italiano della Guerra n. 17-22, 2009-2014**

**2015, pp. 418**

**€ 20,00**

La prima parte del volume presenta una corposa raccolta di saggi intitolata "Il popolo scomparso. Nuovi studi sul Trentino nella Prima guerra mondiale". I contributi pubblicati sono: Renato Monteleone, *Il Trentino alla vigilia della prima guerra mondiale*; Alessandro Massignani, *La guerra combattuta in Trentino*; Luciana Palla, *La popolazione trentina sotto la pressione della guerra (1914-1918)*; Guido Parmeggiani, *Il burocrate*

va alla guerra. *La burocrazia di guerra del Segretariato Generale per gli Affari Civili nella gestione dei territori occupati e nel rapporto con amministratori e popolazioni locali. Il caso della Val Lagarina*; Aldo Miorelli, *Trentini internati dall'Italia (1915-1920)*; Vittorio Carrara, *La grande guerra e il Trentino. Saggio di storia della storiografia (2000-2014)*.

Seguono le rubriche "Recensioni", "Progetti" (Tommaso Dossi, *Progetto "Albo d'oro dei caduti trentini nella grande guerra"*; Maria Elena Cavicchioli, *La Rete Trentino Grande Guerra*; Anna Pisetti, *Il progetto Mesch*), "Dal museo" (Camillo Zadra, *Cronache delle attività 2009-2013*; Nicola Fontana, *L'attività dell'archivio storico e della biblioteca 2009-2014*; Davide Zendri, *L'attività della sezione collezioni 2009-2014*; Anna Pisetti, *Didattica*; Anna Pisetti, *Le pubblicazioni del Museo 2009-2014*; Anna Pisetti, *Mostre*).

### **Annali. Museo Storico Italiano della Guerra n. 24, 2016**

**pp. 393**

**€ 20,00**

La prima parte del volume presenta gli atti del convegno "L'Italia nella guerra mondiale e i suoi fucilati: quello che (non) sappiamo" (Rovereto, 4-5 maggio 2015) promosso dal Museo Storico Italiano della Guerra, dal Centro Interuniversitario di Studi e Ricerche Storico-Militari, dall'Accademia Roveretana degli Agiati, dalla Fondazione Museo storico del Trentino e dalla Società Italiana per lo Studio della Storia Contemporanea. Il convegno, aperto da un saluto del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, ha visto la partecipazione di F. Marini, N. Labanca, H. Heyriès, O. Überegger, I. Guerrini, M. Pluviano, A. Polito, S. Marcianò, M. Cavallarin, L. Boschetti e P. Rumiz.

Seguono interventi di F. Cappellano *L'azione di Alberto Pollio capo di Stato Maggiore dell'Esercito (1908-1914)*; A. Gionfrida, *Le fonti documentarie relative ai piani di guerra contro l'Austria conservate presso l'archivio dell'Ufficio Storico dello Stato Maggiore dell'Esercito*; C. Zadra, *Dolore e rimorso. Fotobiografia di un giovinetto caduto nella Grande Guerra*; M. Egger, *Dall' "esperienza di agosto" al crollo della monarchia. La vita in tempo di guerra del conte Markus von Spiegelfeld 1914-1918*. Per le rubriche fonti, archivi e collezioni: D. Zendri, *Le memorie di guerra del legionario Luigi Bensi*; N. Fontana, *Archivi di associazioni e di comitati conservati nel Museo Storico Italiano della Guerra. Il progetto di riordino e di descrizione inventariale 2007-2008*; M. Disegna, N. Fontana, *Il fondo fotografico del farmacista Luigi Maturi*; A. Miorandi, *Armi di bronzo già della collezione Malfè: la donazione Chiocchetti*; G. Pedrotti, *La collezione dipinti del Museo Storico Italiano della Guerra*; A. Tilotta, *La collezione di Kappenabzeichen del Museo Storico Italiano della Guerra*; S. Maffei, *I disegni di guerra di Pietro Morando (1915-1918)*.

**Carlo Gerosa**

### **Le fortificazioni sulla via del Brennero**

**Presentazione di G.P. Sciocchetti**

**Estratto da Annali. Museo Storico Italiano della Guerra n. 1-2, Museo Storico Italiano della Guerra, 1993, pp. 68, ill.,**

**€ 5,00**

Il lavoro di Carlo Gerosa, steso negli anni della Seconda guerra mondiale, fornisce una panoramica delle fortificazioni permanenti montane costruite negli ultimi due secoli dai vari eserciti, nei territori dell'odierna regione Trentino Alto Adige. Il saggio è illustrato con disegni dell'autore.

### **No WAR, artisti trentini contro la guerra**

**Estratto da Annali. Museo Storico Italiano della Guerra n. 3, Museo Storico Italiano della Guerra, 1994, pp. 26, ill.**

**€ 1,00**

Catalogo di un originale evento, realizzato nel Museo della Guerra nell'agosto - settembre 1993. L'inserimento nelle sue sale delle opere create da più di trenta artisti trentini venne suggerito dal generale clima di "stallo" politico nei confronti del conflitto che, dopo la caduta del regime comunista, stava lacerando i territori e le città della ex-Jugoslavia. Il Museo divenne una grande "opera aperta", entro la quale le denunce degli artisti contro la violenza della nuova guerra assumevano un valore particolare, nell'accostamento critico dei quadri, delle sculture, delle installazioni al percorso espositivo tradizionale, fitto di armi e di immagini guerresche.

**AA.VV.**

***La patria contesa***

**Estratto da *Annali. Museo Storico Italiano della Guerra n. 5/6*, Museo Storico Italiano della Guerra, 1998, pp. 123, ill.**

**€ 8,00**

L'estratto raccoglie gli atti del ciclo di conferenze, promosso nel corso del 1997 dal Museo della Guerra in collaborazione con l'Associazione nazionale Venezia Giulia e Dalmazia (Comitato provinciale di Trento) e l'Istituto Regionale per la Cultura Istriana di Trieste.

## **6. LIBRI ESAURITI**

**Lamberto Pignotti**

***Figure d'assalto. Le cartoline della Grande Guerra***

**Museo Storico Italiano della Guerra, 1985, pp. 143, ill.**

**Maurizio Scudiero**

***Le cartoline della collezione Toldo. Un documento di mezzo secolo di storia italiana***

**Museo Storico Italiano della Guerra, 1988, pp. 80**

**Giovanni Fioroni**

***La valle di Ledro nella prima guerra mondiale 1915-1918***

**Museo Storico Italiano della Guerra, 1988, pp. 344**

***Piccoli eserciti***

**Museo Storico Italiano della Guerra, 1989, pp. 43, ill.**

***Annali. Museo Storico Italiano della Guerra, n. 0, 1990***

**Museo Storico Italiano della Guerra, 1990, pp. 152, ill.**

***Artiglierie***

**Museo Storico Italiano della Guerra, 1992, schede mobili, ill.**

**AA.VV.**

***In volo per Vienna***

**Museo Storico Italiano della Guerra, 1994, pp. 232**

AA.VV.

*Rovereto. L'attività di Tiro al bersaglio tra l'800 e il '900. Das Scheibenschiessen im 19. Und 20. Jh.*  
Museo Storico Italiano della Guerra, 1995, pp. 105

*Rovereto 1914-1918: La città mondo*

a cura del Laboratorio di Storia di Rovereto

Museo storico italiano della guerra - Edizioni Osiride, Rovereto 1998, pp. 406

Yervant Gianikian, Angela Ricci Lucchi

*Su tutte le vette è pace*

coproduzione Museo storico in Trento, Museo Storico Italiano della Guerra, Fondazione Opera Campana e Comune di Rovereto, videocassetta, 72', 1998

Tiziano Bertè, Antonio Zandonati

*Il fronte immobile. Fotografie militari italiane dal monte Baldo al Cimon d'Arsiero*

Museo storico italiano della guerra - Edizioni Osiride, 2000, pp. 134, riproduzioni fotografiche

*Non solo armi. Pasubio 1915-1918. Fotografie dagli archivi del Museo Storico italiano della Guerra di Rovereto e del Tiroler Kaiserjägermuseum di Innsbruck*

Nicolodi, Rovereto 2002, pp. 199

Diego Leoni, Patrizia Marchesoni, Achille Rastelli (a cura di)

*La macchina di sorveglianza. La ricognizione aerofotografica italiana e austriaca sul Trentino 1915-1918*

Museo storico in Trento, Museo Storico Italiano della Guerra, Museo tridentino di scienze naturali, Rovereto-Trento 2002, pp. 215

Quinto Antonelli, Diego Leoni (a cura di)

*Il popolo scomparso. Il Trentino, i trentini nella prima guerra mondiale 1914- 1920*

Laboratorio di storia di Rovereto, Museo Storico Italiano della Guerra, 2003, pp. 645, ill.

Filippo Cappellano

*L'Imperial regio Esercito austro-ungarico sul fronte italiano (1915-1918). Dai documenti del Servizio informazioni dell'Esercito italiano*

Museo storico italiano della guerra - Stato Maggiore dell'Esercito - Ufficio Storico, Rovereto 2003

Enrica Morini, Margherita Rosina

*Le donne, la moda, la guerra. Emancipazione femminile e moda durante la Prima guerra mondiale*

Cataloghi, Museo Storico Italiano della Guerra, 2003, pp. 156

Yervant Gianikian e Angela Ricci Lucchi

*Oh! Uomo*

coproduzione Museo storico in Trento, Museo Storico Italiano della Guerra, Provincia autonoma di Trento, Comune di Rovereto, Fondazione Opera campana dei caduti di Rovereto, DVD, 71 minuti, 2004

Filippo Cappellano, Marco Leonardi, Davide Zendri

*Invisibili al nemico. Il mimetismo nelle uniformi del Novecento,*

Museo Storico Italiano della Guerra, 2004, pp. 128

**Enrico Sturani**

*La donna del soldato. L'immagine della donna nella cartolina italiana*

Museo Storico Italiano della Guerra, 2005, pp. 116

**Stefano Viaggio, Luigi Tomassini, Joëlle Beurier**

*Soldati fotografi. Fotografie della Grande Guerra sulle pagine di "Le Miroir"*

Museo Storico Italiano della Guerra, 2005, pp. 128

**Alberto Lembo**

*Onore al merito. Onorificenze e decorazioni nella Prima guerra mondiale*

Museo Storico Italiano della Guerra, 2005, pp. 128

*Galizia, Pasubio, Isonzo. Distintivi militari austro-ungarici tra propaganda ed orgoglio di reparto*

Museo Storico Italiano della Guerra, 2007, pp. 96

**Alberto Lembo**

*Kappenabzeichen. I distintivi militari austro-ungarici 1914-1918*

Museo Storico Italiano della Guerra, 2007, pp. 470

**Marco Mondini**

*Parole come armi. La propaganda verso il nemico nell'Italia della Grande Guerra*

Museo Storico Italiano della Guerra, 2009

**Anna Pisetti, Donato Riccadonna (a cura di)**

*Guida ai musei della Grande Guerra in Trentino*

Museo Storico Italiano della Guerra, 2011, pp. 115